

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: *NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 E DELL'ALLEGATO I.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 3 sistemi cromatografici AKTA pure 25 M NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" PROGETTO ITINERIS – IR - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System CUP B53C22002150006*

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato;

VISTO il Provvedimento della Presidente CNR n° 52 del 28/04/23 con cui il Dott. Giovanni Giuseppe Vendramin è stato nominato a Direttore f.f. dell'Istituto Bioscienze e BioRisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/05/2023 fino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28.12.2022 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

VISTO il Decreto Direttoriale MUR prot. n. 130 del 21.06.2022 recante "Decreto di ammissione al finanziamento: progetto

codice IR0000032, titolo Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System, Area ESFRI Environment”, registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1926 del 20.07.2022, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto ITINERIS – IR0000032;

VISTO l’art. 15, comma 1, del Codice, il quale dispone che *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;*

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.”*

VISTO l’allegato I.2 del Codice, recante *“Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)”*, riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l’affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell’articolo 15, comma 5, del Codice;

CONSIDERATO che il progetto ITINERIS prevede, tra le altre, l’acquisizione della fornitura di n. 3 sistemi cromatografici per la quale è stata evidenziata un’ipotesi di potenziale infungibilità tecnica;

CONSIDERATO che, le ipotesi di infungibilità di beni devono essere opportunamente giustificate all’interno del provvedimento di avvio del procedimento amministrativo anche ai fini della tutela della concorrenza e del mercato di riferimento;

RAVVISATA l’opportunità di avvalersi della consulenza di un gruppo di esperti con competenze tecniche adeguate al fine di esplorare le potenzialità del mercato di riferimento nonché le modalità di acquisizione della fornitura in argomento al fine di confermare o meno l’ipotesi di infungibilità;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del responsabile Unico del Progetto per la programmazione, progettazione, affidamento e l’esecuzione di una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando per l’affidamento della fornitura di n.3 sistemi cromatografici;

CONSIDERATO che, il soggetto nominando è dipendente dell’Ente committente ed è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall’allegato I.2 del Codice sopra richiamato

CONSIDERATA, altresì, la necessità di procedere alla nomina di un Gruppo di Lavoro tecnico/scientifico con il compito di verificare l’ipotesi di infungibilità e di coadiuvare il responsabile unico del Progetto nella predisposizione dei documenti necessari per l’esecuzione della procedura in argomento.

DISPONE

- DI NOMINARE** la Sig.ra Anita Morgese Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell’art. 15 del Codice, dovrà:
 - svolgere tutte le attività indicate nell’allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell’Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l’accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all’operatore economico che sarà individuato;

- procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite il servizio SIMOG e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti di gara;
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.
- **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art.15, comma 4, del Codice responsabile del procedimento per la fase di esecuzione la dott.ssa Beatrice Cobucci Ponzano;
- 2. DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, , la dott.ssa Francesca La Bella e la dott.ssa Flavia Lo Passo in qualità di supporto al RUP, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati;

3. DI ISTITUIRE un Gruppo di Lavoro tecnico/scientifico (GdL) con il compito di:

- Analizzare le caratteristiche tecniche/funzionalità minime della strumentazione oggetto di acquisizione sulla base delle esigenze tecnico/scientifiche declinate nel progetto richiamato in premessa redigendo il progetto della fornitura sulla base del reale fabbisogno;
- Procedere ad una indagine informale di mercato al fine di individuare i potenziali fornitori/producenti della ridetta strumentazione, nei limiti del finanziamento. L'indagine informale di mercato dovrà prevedere sia l'analisi delle offerte accessibili pubblicamente (siti web, cataloghi on-line, ...) sia l'esame delle acquisizioni similari effettuate da strutture di ricerca nazionali ed internazionali per soddisfare le medesime esigenze.

Sulla base delle risultanze dell'indagine informale di mercato il GdL dovrà:

- Redigere un documento contenente le caratteristiche tecniche/funzionalità minime della strumentazione oggetto di acquisizione;
- Fornire l'elenco degli operatori economici individuati attraverso l'indagine informale di mercato potenzialmente in grado di fornire la ridetta strumentazione, compatibilmente con il finanziamento del progetto.

Qualora si confermi l'ipotesi di acquisizione in regime di infungibilità tecnica il GdL, di concerto con il RUP, dovrà:

- Redigere la bozza dell'avviso di indagine esplorativa;
- Redigere la parte progettuale della lettera d'invito, nonché i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, da utilizzare nelle successive fasi del procedimento amministrativo.

Il GdL ha la seguente composizione:

- Dr.ssa Beatrice Cobucci Ponzano;
- Dr.ssa Federica De Lise;
- Dr. Mauro Di Fenza;
- Dr. Nicola Curci.

Le attività del GdL saranno coordinate dalla Dr.ssa Beatrice Cobucci Ponzano, che potrà altresì avvalersi del supporto di personale amministrativo della stazione appaltante. La partecipazione al GdL non prevede la corresponsione di indennità ed è quindi da intendersi a titolo gratuito. Il GdL dovrà terminare le attività entro 30 giorni decorrenti dalla data di svolgimento della prima riunione tecnica.

- 4. DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
- 5. LA TRASMISSIONE** del presente atto al personale indicato ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione

Il Direttore f.f.